

# Le donne nella Bibbia

Chiesa Evangelica Battista di Sarzana

29.03.2017 (terza parte)

# Miriam: donna fuori dagli schemi

- **Esodo 15: 20** Allora Maria, la profetessa, sorella d'Aaronne, prese in mano il timpano e tutte le donne uscirono dietro a lei, con timpani e danze. **21** E Maria rispondeva: «Cantate al SIGNORE, perché è sommamente glorioso: ha precipitato in mare cavallo e cavaliere».
- **Michea 6: 4** Sono io infatti che ti ho condotto fuori dal paese d'Egitto, ti ho liberato dalla casa di schiavitù, ho mandato davanti a te Mosè, Aaronne e Maria.

# Miriam: donna fuori dagli schemi

## Miriam:

- Il suo ruolo non è quello di moglie o di madre, ma di sorella viene quindi equiparata a Mosè ed Aronne
- È conduttrice del popolo (Michea 6)
- È profetessa (Esodo 15)
- È guida del coro e della danza per ringraziare Dio della salvezza (Esodo 15)

## Dal punto di vista teologico e sociale:

- Miriam esprime il canto di liberazione dall'oppressione, ma anche l'unirsi di un popolo che spera nell'aiuto di Dio

# Giudici 4: Deborah

**4** In quel tempo era giudice d'Israele una profetessa, Debora, moglie di Lappidot. **5** Lei sedeva sotto la palma di Debora, fra Rama e Betel, nella regione montuosa di Efraim, e i figli d'Israele salivano da lei per le controversie giudiziarie. **6** Debora mandò a chiamare Barac, figlio di Abinoam, da Cades di Neftali, e gli disse: «Il SIGNORE, Dio d'Israele, non ti ha forse dato quest'ordine: "Va', raduna sul monte Tabor e prendi con te diecimila uomini dei figli di Neftali e dei figli di Zabulon. **7** Io attirerò verso di te, al torrente Chison, Sisera, capo dell'esercito di Iabin, con i suoi carri e la sua numerosa gente, e lo darò nelle tue mani"?» **8** Barac le rispose: «Se vieni con me, andrò; ma se non vieni con me, non andrò». **9** Debora disse: «Certamente, verrò con te; però, la via per cui cammini non ti porterà onori; perché il SIGNORE darà Sisera in mano a una donna». E Debora si alzò e andò con Barac a Cades.

# Giudici 4: Deborah

## Deborah:

- Accoglie chi cerca giustizia e soluzione alle proprie controversie
- Esprime fiducia nel Signore e sostiene l'incerto Barak
- Sa riconoscere i tempi del Signore ed è consapevole che la Sua potenza supera chi cerca di soggiogare il popolo a Baal

## Dal punto di vista teologico e sociale:

- L'azione di Dio opera attraverso strumenti deboli (Giaele che ucciderà Sisara) o inusuali (Deborah una donna cui è riconosciuto un ruolo di guida anche spirituale del popolo) per la salvezza di Israele

# 1<sup>a</sup> Samuele 25, 2-35: Abigail, una benedizione

**1Sam 25: 2** A Maon c'era un uomo, che aveva i suoi beni a Carmel; era molto ricco, aveva tremila pecore e mille capre, e si trovava a Carmel per la tosatura delle sue pecore. **3** Quest'uomo si chiamava Nabal, e il nome di sua moglie era Abigail, donna di buon senso e di bell'aspetto; ma l'uomo si comportava con durezza e con malvagità; discendeva da Caleb. ... **14** Abigail, moglie di Nabal, fu informata della cosa da uno dei suoi servi, che le disse: «Davide ha inviato dal deserto dei messaggeri per salutare il nostro padrone ed egli li ha trattati male. **15** Eppure, quella gente è stata molto buona verso di noi; noi non abbiamo ricevuto nessuna offesa e non ci hanno portato via nulla per tutto il tempo che siamo stati con loro, quando eravamo nei campi. ...**18** Allora Abigail prese in fretta duecento pani, due otri di vino, cinque montoni pronti da cuocere, cinque misure di grano arrostito, cento grappoli d'uva passa e duecento masse di fichi e caricò ogni cosa sugli asini. **19** Poi disse ai suoi servi: «Andate davanti a me; io vi seguirò». Ma non disse nulla a Nabal suo marito. **20** Lei dunque, in groppa al suo asino, scendeva il monte per un sentiero coperto, quando apparvero Davide e i suoi uomini che scendevano di fronte a lei, e li incontrò.

# 1<sup>a</sup> Samuele 25, 2-35: Abigail, una benedizione

**23** Quando Abigail ebbe visto Davide, scese in fretta dall'asino e gettandosi con la faccia a terra, si prostrò davanti a lui. **24** Poi, gettandosi ai suoi piedi, disse: «Mio signore, la colpa è mia! Permetti che la tua serva parli in tua presenza e tu ascolta le parole della tua serva! **25** Ti prego, mio signore, non far caso di quell'uomo da nulla che è Nabal; poiché egli è quel che dice il suo nome; si chiama Nabal e in lui non c'è che stoltezza; ma io, la tua serva, non vidi i giovani mandati dal mio signore... **32** Allora Davide disse ad Abigail: «Sia benedetto il SIGNORE, il Dio d'Israele, che oggi ti ha mandata incontro a me! **33** Sia benedetto il tuo senno, e benedetta sia tu che oggi mi hai impedito di spargere del sangue e di farmi giustizia con le mie mani. **36** Abigail giunse da Nabal mentre egli faceva un banchetto in casa sua, un banchetto da re. Nabal aveva il cuore allegro, perché era completamente ubriaco; perciò lei non gli parlò di nulla, fino allo spuntar del giorno. **37** Ma la mattina, quando gli fu passata l'ubriachezza, la moglie raccontò a Nabal queste cose; allora gli si freddò il cuore ed egli rimase come di pietra. **38** Circa dieci giorni dopo, il SIGNORE colpì Nabal ed egli morì. **39** ...Poi Davide mandò ad Abigail la proposta di diventare sua moglie. **40** I servi di Davide andarono da Abigail a Carmel e le parlarono così: «Davide ci ha mandati da te, perché vuole prenderti in moglie». **41** Allora lei si alzò, si prostrò con la faccia a terra e disse: «Ecco, la tua serva farà da schiava, per lavare i piedi ai servi del mio signore». **42** Abigail si alzò in fretta, montò sopra un asino e, con cinque fanciulle, seguì i messaggeri di Davide e divenne sua moglie.

# 1^ Samuele 25, 2-35: Abigail, una benedizione

## Abigail:

- Ha saggezza nel gestire i rapporti con Davide
- Stabilisce un legame offrendo da mangiare anche con fichi ed uva che hanno valore simbolico legato alla terra promessa
- Annuncia l'insegnamento profetico della condivisione

## Dal punto di vista teologico e sociale:

- Abigail diventa oggetto di benedizione perché con il suo offrire e condividere evita spargimenti di sangue e con il suo agire ci fa comprendere come il nutrimento del corpo ed il nutrimento dell'anima siano importanti per la vita umana



## 2<sup>a</sup> Re, 11-15: Hulda profetessa di parola autentica

**14** Il sacerdote Chilchia, Aicam, Acbor, Safan e Asaia andarono dalla profetessa Culda, moglie di Sallum, custode del vestiario, figlio di Ticva, figlio di Carcas. Lei abitava a Gerusalemme, nel secondo quartiere; e quando ebbero parlato con lei, lei disse loro: **15** «Così dice il SIGNORE, Dio d'Israele: Dite all'uomo che vi ha mandati da me: **16** "Così dice il SIGNORE: Ecco, io farò venire delle sciagure su questo luogo e sopra i suoi abitanti, conformemente a tutte le parole del libro che il re di Giuda ha letto. **17** Perché essi mi hanno abbandonato e hanno offerto incenso ad altri dèi provocando la mia ira con tutte le opere delle loro mani; perciò la mia ira si è accesa contro questo luogo, e non si spegnerà". **18** Al re di Giuda che vi ha mandati a consultare il SIGNORE, direte questo: "Così dice il SIGNORE, Dio d'Israele, riguardo alle parole che tu hai udite: **19** 'Poiché il tuo cuore è stato toccato, poiché ti sei umiliato davanti al SIGNORE, udendo ciò che io ho detto contro questo luogo e contro i suoi abitanti, che saranno cioè abbandonati alla desolazione e alla maledizione; poiché ti sei stracciato le vesti e hai pianto davanti a me, anch'io ti ho ascoltato', dice il SIGNORE. **20** 'Ecco, io ti riunirò con i tuoi padri, e te ne andrai in pace nella tua tomba. I tuoi occhi non vedranno tutte le sciagure che io farò piombare su questo luogo'"». E quelli riferirono al re la risposta.

## 2<sup>a</sup> Re, 11-15: Hulda profetessa di parola autentica

### Hulda o Culda:

- Ha il dono di discernere le parole umane dei falsi profeti da quelle di Dio
- Conferma come fedele ed ispirata ogni parola del libro

### Dal punto di vista teologico e sociale:

- Si è persa la centralità del libro sacro per Israele e Hulda è riconosciuta come colei che non solo spiega ed attualizza la Parola, ma possiede anche l'autorità per autenticarla e proporla come canonica

# Cosa è il «canone»

- Significa «regola» e solo nel IV secolo viene ad indicare l'ordine dei libri dell'Antico e del Nuovo Testamento
- La fissazione di un canone della Bibbia ebraica è riconducibile all'opera degli **scribi farisei** nel periodo compreso fra le due rivolte giudaiche, tra il **70 e il 135 d.C.** Non sono chiare le ragioni che spingono il giudaismo ad una tale scelta. Sembra, però, che vi influiscano diversi fattori, collegati alle precise circostanze storiche che il giudaismo sta attraversando.
- Anzitutto un **fattore interno**, ossia la necessità di trovare un fattore comune capace di rafforzare l'identità giudaica nel momento in cui (dopo il 70 d.C.) non c'è più il Tempio
- In secondo luogo, la **necessità di difendersi** non tanto dal paganesimo e dal culto dell'imperatore (il giudaismo era considerato *religio licita*), ma dal moltiplicarsi dei libri apocalittici e dal nuovo fenomeno del cristianesimo.
- In terzo luogo, definire un canone della Bibbia ebraica costituisce un presidio contro le correnti apocalittiche e contro una nuova letteratura religiosa (quella cristiana) che sta gradualmente acquisendo un suo *status* di "sacra" (da <http://bes.biblia.org/a-struttura-del-testo/il-canone-biblico.html>)

# Cosa è il «canone»

- **Il canone delle chiese cristiane**

Mentre il canone del Nuovo Testamento risulta uguale in tutte le confessioni cristiane, quello dell'Antico Testamento presenta notevoli differenze.

- **Canone ortodosso.** La chiesa ortodossa accoglie come canonici i libri contenuti nella versione greca della LXX. L'ordine di elencazione è parzialmente diverso da quello ebraico originale, soprattutto per alcuni dei libri profetici. È in particolare in occasione del sinodo di Gerusalemme del 1672 che le chiese greco-ortodosse hanno stabilito in maniera definitiva il canone biblico.
- **Canone cattolico.** La tradizione cattolica ha adottato l'ordine e la classificazione presente nella traduzione latina di Girolamo a fine IV secolo, che comprendeva i deuterocanonici. Il canone biblico viene dogmaticamente stabilito l'8 aprile 1546 dal decreto *De canonicis Scripturis* del Concilio di Trento, il quale non fa altro che riprendere l'elenco dei libri canonici contenuto nel *Decretum pro Iacobitis* del Concilio di Firenze (4 febbraio 1441)
- **Canone protestante.** Di fatto contiene gli stessi libri della Bibbia ebraica, mantenendo però la quadripartizione (Pentateuco, Libri storici, Libri poetici e Libri profetici). **Lutero**, propone di collocare le lettere agli Ebrei, di Giacomo, di Giuda e l'Apocalisse dopo gli altri libri ritenuti «i veri libri del Nuovo Testamento». Tuttavia, a partire dal XVII sec., anche le chiese protestanti accettano il canone tradizionale  
(da <http://www.bicudi.net/node/46>)

# Cosa è il «canone»

- molti libri che formano il Nuovo Testamento sono stati scritti sulla base di necessità del momento (come le lettere di Paolo);
- il processo che ha portato alla definizione del canone del Nuovo Testamento (vale a dire la fissazione dei 27 libri che lo compongono) non è stato né breve (dal II al IV sec.) né pacifico (le controversie furono numerose).
- i tre criteri guida della “canonicità” sono:
  1. l’origine apostolica del libro
  2. la conformità del contenuto alla regola della fede apostolica
  3. il suo uso nella liturgia e nella predicazione

# Ruth: povera, straniera e vedova

- **Ruth 1:12** Ritornate, figlie mie, andate! Io sono troppo vecchia per risposarmi; e anche se dicessi: "Ne ho speranza", e anche se avessi stanotte un marito, e partorissi dei figli, **13** aspettereste voi finché fossero grandi? Rinuncereste a sposarvi? No, figlie mie! Io ho tristezza molto più di voi, perché la mano del SIGNORE si è stesa contro di me». **14** Allora esse piansero ad alta voce di nuovo; e Orpa baciò la suocera, ma Rut non si staccò da lei. **15** Naomi disse a Rut: «Ecco, tua cognata se n'è tornata al suo popolo e ai suoi dèi; torna indietro anche tu, come tua cognata!» **16** Ma Rut rispose: «Non pregarmi di lasciarti, per andarmene via da te; perché dove andrai tu, andrò anch'io; e dove starai tu, io pure starò; il tuo popolo sarà il mio popolo, e il tuo Dio sarà il mio Dio; **17** dove morirai tu, morirò anch'io, e là sarò sepolta. Il SIGNORE mi tratti con il massimo rigore, se altra cosa che la morte mi separerà da te!»
- **Ruth 2: 2** Rut, la Moabita, disse a Naomi: «Lasciami andare nei campi a spigolare dietro a colui agli occhi del quale avrò trovato grazia». E lei le rispose: «Va', figlia mia». **3** Rut andò e si mise a spigolare in un campo dietro ai mietitori; e per caso si trovò nella parte di terra appartenente a Boaz, che era della famiglia di Elimelec.
- **Ruth 2: 9** «Chi sei?» le chiese. E lei rispose: «Sono Rut, tua serva; stendi il lembo del tuo mantello sulla tua serva, perché tu hai il diritto di riscatto». **10** Ed egli a lei: «Sii benedetta dal SIGNORE, figlia mia! La tua bontà d' adesso supera quella di prima, poiché non sei andata dietro a dei giovani, poveri o ricchi. **11** Non temere, dunque, figlia mia; io farò per te tutto quello che dici, perché tutti qui sanno che sei una donna virtuosa. **12** È vero che io ho il diritto di riscatto; ma ce n'è un altro che ti è parente più prossimo di me. **13** Passa qui la notte; e domattina, se quello vorrà far valere il suo diritto su di te, va bene, lo faccia pure; ma se non gli piacerà di far valere il suo diritto, io farò valere il mio, com'è vero che il SIGNORE vive! Sta coricata fino al mattino».

# Ruth: povera, straniera e vedova

- **Ruth 3: 14** Lei rimase coricata ai suoi piedi fino alla mattina; poi si alzò, prima che un uomo potesse riconoscere il suo vicino; poiché Boaz diceva: «Nessuno sappia che questa donna è venuta nell'aia!» **15** Poi aggiunse: «Porta qua il mantello che hai addosso, e reggilo». Lei lo resse ed egli vi misurò dentro sei misure d'orzo, e glielo mise sulle spalle. Poi se ne andò in città.
- **Ruth 4: 7** C'era in Israele quest'antica usanza, per render valido un contratto di riscatto o di cessione di proprietà: uno si toglieva la scarpa e la dava all'altro; era il modo di testimoniare in Israele. **8** Così, colui che aveva il diritto di riscatto disse a Boaz: «Acquistala per conto tuo», e si tolse la scarpa. **9** Allora Boaz disse agli anziani e a tutto il popolo: «Voi siete oggi testimoni che io ho acquistato dalle mani di Naomi tutto quello che apparteneva a Elimelec, a Chilion e a Malon, **10** e che ho pure acquistato Rut, la Moabita, moglie di Malon, perché sia mia moglie, per far rivivere il nome del defunto nella sua eredità, affinché il nome del defunto non si estingua tra i suoi fratelli e alla porta della sua città. Voi ne siete oggi testimoni». ... **12** Possa la discendenza che il SIGNORE ti darà da questa giovane rendere la tua casa simile alla casa di Perez, che Tamar partorì a Giuda!» **13** Così Boaz prese Rut, che divenne sua moglie. Egli entrò da lei, e il SIGNORE le diede la grazia di concepire; e quella partorì un figlio.

# Ruth: povera, straniera e vedova

## Ruth:

- Ha imparato che il confidare in Dio è la cosa più importante della vita
- Ha rifiutato le regole del patriarcato (non è tornata in patria)
- È solidale con la suocera e la sostiene nella difficoltà
- Si sente parte del popolo di Dio e lo dimostra accettandone le regole

## Dal punto di vista teologico e sociale:

- Con Ruth scopriamo il volto di un Dio protettore di chi si affida a Lui e siamo confermati nel fatto che Lui si avvale di «ciò che nel mondo è debole» (1Cor 1,27) per realizzare il suo piano di salvezza.
- Ruth è parte dell'albero genealogico di Davide e di Gesù e quindi soggetto essenziale nel progetto di salvezza di Dio



## Donne senza nome nell'Antico Testamento

- La moglie di Lot (Genesi 19, 15.16.26 Luca 17, 28-32): esprime l'incredulità di fronte all'ordine di Dio
- Le figlie di Lot (Genesi 19, 12.14-16.30-38): avevano subito gli effetti della corruzione che si viveva in altri popoli. Una genererà Moab e l'altra Ben-Ammi, i capostipiti dei moabiti e degli ammoniti



# Bibliografia

- GENESI – Klaus Westermann – ed . Paideia
- RILETTURE BIBLICHE AL FEMMINILE – ed  
Claudiana
- LE DONNE DI DIO – Lidia Maggi – ed.  
Claudiana
- <http://bes.biblia.org>